

COMUNE DI SARMATO

PROVINCIA DI PIACENZA

Codice Ente 33042

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 50

in data: 18-12-2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: I.M.U. - DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2024 (applicazione Legge 160/2019).

L'anno **duemilaventitre** il giorno **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1. Ferrari Claudia	Presente
2. Riva Giuseppe	Presente
3. Labo' Jacopo	Presente
4. Tassi Pinuccia	Presente
5. Torretta Andrea	Presente
6. Barattieri Paolo	Presente
7. Cavalli Benedetta	Presente
8. Cattivelli Gabriella	Presente
9. Braghieri Giuseppina	Assente
10. Vasanti Alessandro	Assente
11. Sasso Piero	Presente

Totale presenti **9**

Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale Sig.ra **Cassi Dott.ssa Laura**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra **Sindaca Ferrari Claudia**, nella sua qualità di Sindaca, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 50 in data 18-12-2023

I.M.U. - DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2024 (applicazione Legge 160/2019).

L'Assessora Tassi Pinuccia illustra la proposta:

“Tutte confermate le aliquote applicabili per l'anno 2024.

CASISTICHE	IMU Aliquota (‰)
ABITAZIONE PRINCIPALE (esente tranne cat. A1-A8-A9)	6,00
ALTRI IMMOBILI	10,60
FABBRICATI categoria D (destinato allo Stato 7,6)	10,60
FABBRICATI RURALI STRUMENTALI – D10	1,00
IMMOBILI MERCE - fabbricati invenduti delle imprese costruttrici	0,00
TERRENI AGRICOLI condotti da AGRICOLTORI	esente
TERRENI AGRICOLI ALTRI	8,60

Abbiamo quantificato presuntivamente in € 912.000,00 il gettito derivante dall'applicazione di queste aliquote e casistiche riferite all'imposta IMU, in linea con il 2023 che allo stesso capitolo vedeva un'entrata di Euro 906.000,00.

*Sul tema IMU aggiungo un dato confortante per tutti e nello specifico ci restituisce un buon risultato di un lavoro svolto in sinergia con gli uffici della ragioneria e che riguarda gli **accertamenti incassati** in materia di Imu;*

*partendo da Euro 31.279,88 nell'anno 2015 hanno visto un continuo crescendo di Euro 46.421,65 nel 2019, **gap in aumento** di Euro 71.870,12 nel 2020 fino a Euro 225.765,50 nel 2022.*

Si è deciso di fare un capillare lavoro sui contribuenti morosi che sono stati contattati e seguiti in un confronto aperto e un dialogo trasparente e sereno che ha reso il recupero crediti meno sgradevole per entrambe le parti gli uffici che lo hanno somministrato e gli utenti che lo hanno subito e che ha certamente restituito un responso più che ottimale per le casse comunali, siamo quindi felici di aggiornarvi su questo dato di cui siamo molto contenti e di cui ringraziamo le nostre ragioniere per il supporto.

Grazie. “

Il Consigliere Sasso Piero chiede se i parametri relativi ai fabbricati invenduti sono uguali.

L'Assessora Tassi Pinuccia risponde confermando che i parametri sono uguali.

Indi,

Il Consiglio Comunale

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 77 del 30.12.2022 all'oggetto: "I.M.U. - DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2023 (applicazione nuova Legge 160/2019)";

RICHIAMATA la Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, n. 160 del 27.12.2019, che, al fine di una semplificazione a favore dei contribuenti, ha unificato le imposte di IMU e TASI abolendo la IUC (Imposta Unica Comunale) ad eccezione della TARI;

PREMESSO che:

- con decreto del Vice Ministro dell'economia e delle finanze del 7 luglio 2023, pubblicato nella G. U. n. 172 del 25 luglio 2023, sono state individuate delle fattispecie in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU e sono state approntate alcune novità operative per l'elaborazione del prospetto delle aliquote dell'IMU sull'applicativo del Federalismo fiscale;
- la sperimentazione del prospetto delle aliquote IMU è partita alla fine del mese di settembre 2023, con il fine di consentire ai Comuni di testare le funzionalità dell'applicazione informatica volta a simulare l'elaborazione del prospetto con le novità rese operative dal decreto suddetto;
- la legge di bilancio 160/2019 all'art. 1, comma 756 stabilisce che i comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente sulla base di fattispecie predeterminate, che sono così individuate con decreto del Vice Ministro dell'economia e delle finanze del 7 luglio 2023:
 - abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9;
 - assimilazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili;
 - fabbricati rurali ad uso strumentale;
 - fabbricati appartenenti al gruppo catastale D;
 - terreni agricoli (esenti ai sensi dell'art.1, comma 758 della legge 27.12.2019 n. 160);
 - aree fabbricabili;
 - altri fabbricati (diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D);
- tra le casistiche individuate dal Ministero mancano tuttavia alcune fattispecie rilevanti, ragion per cui è stata prevista una proroga delle novità in materia di aliquote IMU, di un ulteriore anno (al 2025) e di conseguenza per l'anno 2024 non vi è nessuna novità;

RICHIAMATO quindi l'emendamento, approvato il 13 novembre 2023 dalla commissione finanze del Senato, al Decreto proroghe (DL 132/2023) convertito con modificazioni dalla legge 170/2023 che rimanda al 2025 l'obbligo per i Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU tramite l'elaborazione del nuovo prospetto di cui alle premesse;

RICHIAMATO il comunicato del 30.11.2023 con cui il Ministero dell'Economia ha informato i Comuni della proroga al 2025 dell'obbligo di redigere il prospetto delle aliquote IMU utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del MEF;

RICHIAMATO in particolare l'art. 1 della suddetta Legge, dai commi 738 al 783, che citano:

- comma 738: A decorrere dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783;
- comma 739 L'imposta comunale di cui al comma 738 si applica in tutti i comuni del territorio nazionale omissis...
- comma 740 Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere *b)* e *c)* del comma 741, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9;

RICHIAMATO, inoltre, l'art. 1, comma 751, della Legge 160/2019 che esenta l'IMU dal 1° gennaio 2022 per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita e che non siano in ogni caso locali (c.d. immobili merce);

VISTO che Il Ministero delle Finanze ha pubblicato la circolare 4033 del 28 febbraio 2014, con cui ha fornito istruzioni in merito alle modalità di pubblicazione delle delibere tributarie comunali nell'apposito Portale del federalismo fiscale;

ATTESO che, ai sensi del comma 767, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purchè siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro ottobre dello stesso anno;

RILEVATO che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui all'art. 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale sul sito internet www.finanze.gov.it;

EVIDENZIATO che la mancanza di pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente, per il quale l'assenza di pubblicazione comporta l'applicazione delle aliquote della nuova IMU nella misura "base";

RICHIAMATO il regolamento per l'applicazione della "Nuova IMU", approvato con delibera di C.C. n. 55 del 29.07.2020;

CONSIDERATO che la Legge di bilancio, nella soppressione della Tasi a seguito dell'accorpamento con l'IMU, ha riformulato la disciplina delle aliquote dell'imposta municipale e che le aliquote base di Legge, ora stabilite dallo Stato, sono così previste:

CASISTICHE	Legge 160/2019	aliquota base di legge %	maggiorazioni o riduzioni
ABITAZIONE PRINCIPALE (esente tranne cat. A1-A8-A9)	art. 748	0,5	da 0 a 0,6
ALTRI IMMOBILI	art. 754	0,86	da 0 fino a 1,06
FABBRICATI categoria D (destinato allo Stato 0,76)	art. 753	0,86	da 0,76 a 1,06

FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	art. 750	0,1	solo ridurre fino a 0
IMMOBILI MERCE - fabbricati invenduti delle imprese costruttrici	art. 751	esente	
TERRENI AGRICOLI condotti da AGRICOLTORI	art. 758	esente	
TERRENI AGRICOLI ALTRI	art. 752	0,76	da 0 fino a 10,6

VISTO il nuovo prospetto Allegato ma NON OBBLIGATORIO, denominato “Prospetto Aliquote IMU” elaborato tramite l’applicativo del Federalismo fiscale;

VISTI gli allegati prospetti di simulazione IMU “Abitazione principale” e simulazione IMU “Altri Immobili”, elaborati nel rispetto del comma 757 dell’art. 1 della Legge 160/2019, che cita testualmente:

- “In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote”;

PRESO ATTO della nota metodologica utilizzata per le simulazioni proposte sul Portale del federalismo fiscale e allegata alla presente deliberazione, e preso atto che nelle simulazioni stesse non è ricompresa la casistica dei terreni agricoli;

VISTI altresì: lo Statuto comunale, il regolamento di contabilità e il regolamento generale delle entrate;

VISTO l’allegato parere favorevole n. 33/2023 del 7.12.2023 reso dal Revisore del Conto Dott.ssa Chiara Cantoni e acquisito al prot. 11094 del 7.12.2023;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, e il Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, hanno espresso parere favorevole ai sensi dell’art. 49, comma 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni;

ESPERITA votazione palese con il seguente esito:

Presenti n. 9, Astenuti n. 1 (Consigliere Sasso Piero), Votanti n. 8, Voti favorevoli n. 8, Voti contrari n. 0.

D E L I B E R A

- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;

- di allegare i prospetti di simulazione IMU “Abitazione principale” e simulazione IMU “Altri Immobili”, elaborati nel rispetto del comma 757 dell’art. 1 della Legge 160/2019, che formano parte integrante della delibera stessa, in quanto senza di essi non sarebbe idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771;
- di allegare anche il nuovo prospetto NON OBBLIGATORIO, denominato “Prospetto Aliquote IMU” elaborato tramite l’applicativo del Federalismo fiscale;
- di determinare, per l’applicazione dell’Imposta Municipale Propria, riferita all’anno 2024, le seguenti aliquote (per mille):

CASISTICHE	IMU Aliquota (‰)
ABITAZIONE PRINCIPALE (esente tranne cat. A1-A8-A9)	6,00
ALTRI IMMOBILI	10,60
FABBRICATI categoria D (destinato allo Stato 7,6)	10,60
FABBRICATI RURALI STRUMENTALI – D10	1,00
IMMOBILI MERCE - fabbricati invenduti delle imprese costruttrici	esente
TERRENI AGRICOLI condotti da AGRICOLTORI	esente
TERRENI AGRICOLI ALTRI	8,60

- di dare atto che è considerata assimilata all’abitazione principale l’unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare. (vedi art. 7 Regolamento Comunale);
- di imputare la previsione al capitolo di entrata di PEG n. 3 denominato “Imposta municipale Propria – IMU”;
- prende atto che il funzionario Responsabile del tributo a cui sono attribuiti tutti i poteri per l’esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tale attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative allo stesso tributo, ove consentito dalle vigenti disposizioni di Legge, è il Responsabile del Settore Finanziario del Comune di Sarmato;
- di provvedere agli adempimenti di legge per la pubblicazione di questa delibera sul sito del MEF (Ministero delle Finanze).

Letto, approvato e sottoscritto:

LA PRESIDENTE
Ferrari Claudia
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21
D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cassi Dott.ssa Laura
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21
D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)
